



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 608

del 04-04-2012

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: Masseria Caselli s.r.l. - Procedura di verifica di V.I.A. - Realizzazione di un centro benessere e potenziamento della ricettività in ampliamento della Masseria Caselli - Comune di Carovigno

L'anno duemiladodici, il giorno quattro del mese di aprile

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 04-04-2012

Il Segretario Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Visto del Direttore Generale, Dr. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 04-04-2012

Il Direttore Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che:

- con istanza acquisita in atti il 18/05/2011 con prot. n. 41313 veniva trasmessa la richiesta della sig.ra Carlucci Maria Rosaria, quale legale rappresentante della società Masseria Caselli s.r.l., di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per il progetto di *Realizzazione di un centro benessere e potenziamento della ricettività in ampliamento della Masseria Caselli*, in contrada Caselli, nel comune di Carovigno, in un'area individuata in catasto al foglio 35 partt. 401, 250, 397 e 399, allegando la seguente documentazione:
 - *relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi;*
 - *relazione tecnica ed elaborati grafici;*
 - *copia degli avvisi di pubblicazione all'Albo pretorio comunale e su BURP;*
 - *copia conforme in formato elettronico della relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi;*
- con nota acquisita in atti il 31/10/2011 con prot. 89246, in riscontro alla nota prot. 49961 del 14/06/2011 del Servizio Ecologia di questa Provincia, sono stati trasmessi dalla Ditta richiedente i seguenti documenti:
 - *relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi;*
 - *nuova relazione tecnica ed elaborati grafici;*
 - *attestazione di versamento degli oneri istruttori per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in coerenza con le tariffe regionali stabilite dall'Allegato 1 alla L.R. 17/2007;*
 - *dichiarazione del progettista in merito all'importo dei lavori;*
 - *copia conforme in formato elettronico del progetto definitivo;*
 - *attestazione di avvenuta affissione dell'avviso di pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Carovigno dal 20/05/2011 al 04/07/2011;*
 - *copia dell'avviso di pubblicazione su BURP n. 83 del 26/05/2011;*
- in data 23/11/2011, prot. 96157, il Servizio Ecologia di questa Provincia ha richiesto al proponente alcuni elaborati integrativi, al fine di comprendere meglio l'entità degli impatti che le opere potrebbero determinare sull'ambiente;
- la società ha dato riscontro dapprima con nota prot. 106978 del 29/12/2011, comunicando di voler modificare alcuni elementi progettuali, poi con nota prot. 18241 del 05/03/2012 il Comune di Carovigno ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dal proponente;
- dall'esame di tutta la documentazione si rileva che:
 - la verifica di assoggettabilità a VIA riguarda un progetto di ampliamento di una struttura ricettiva esistente attraverso la realizzazione di:
 1. *un blocco di nuove suite di superficie pari a 3.251,70 m² e volume di 5.230,89 m³, separate dalla struttura alberghiera;*
 2. *un centro benessere di 610,40 m² e un volume di 1.007,16 m³;*
 3. *una galleria commerciale di 465,20 m² di superficie e di 767,58 m³ di volume;*che consentirà di portare la ricettività a 190 unità, dalle attuali 70 unità, e determinerà una volumetria complessiva, comprensiva di quella esistente, pari a 18.921,59 m³;
 - l'intervento rientra nell'ambito di applicazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato B punto B.2.az) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. "*modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente elenco B.2*", e nello specifico al B.2.ax) "*campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 m³, o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati*" in virtù della riduzione del 30% della soglia dimensionale, prevista ai sensi del comma 9 art. 4 della L.R. n.11/2001 e s.m.i., nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale;
 - la competenza in materia di V.I.A. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. dei progetti elencati nel predetto allegato è stata trasferita dalla Regione Puglia alla Provincia;
 - l'area oggetto dell'intervento di ampliamento risulta tipizzata dal vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Carovigno come zona E Agricola, per cui la realizzabilità del progetto è condizionata all'esito favorevole della variazione della destinazione urbanistica del lotto interessato dall'intervento, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98;

- la zona d'intervento non ricade in aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, o perimetrazioni del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Brindisi;
- il sito non è interessato da vincoli di natura paesaggistica, con riferimento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia è classificato come Ambito Territoriale Esteso E di valore normale e non si segnala la presenza di Ambiti Territoriali Distinti;
- la Masseria costituisce, invece, un sito indicato nel nuovo PPTR della Regione Puglia come struttura abitativa residenziale/produttiva;
- secondo il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia l'area non è interessata da pericolosità idraulica né da pericolosità geomorfologica, e non sono segnalati elementi nella carta idrogeomorfologica redatta dalla stessa Autorità di Bacino della Puglia;
- dell'intera superficie aziendale, pari a 54.670 m², 25.000 m² sono destinati a verde, con valorizzazione delle biodiversità attraverso l'incremento di specie vegetali mediterranee autoctone quali lecci, garrubo, lentisco, biancospino, mirto e corniolo, circa 2.300 m² per superfici coperte e la restante parte, di 27.870 m², sarà attrezzata per viabilità interna carrabile e pedonale, per le aree a standard da cedere e per il verde con specie alloctone quali acacie, agave, fico d'india e buganvillee;
- il centro benessere, seminterrato, sarà realizzato a est della struttura esistente e collegato per mezzo di una galleria commerciale, anch'essa realizzata al piano seminterrato della terrazza ristorante; tutti i manufatti saranno collegati da un pergolato in legno;
- l'architettura di riferimento per tutte le nuove strutture sarà quella tipica mediterranea, con linee semplici scaturenti dall'assemblaggio di conci di pietra tufacea e ornamenti in pietra locale lavorata nell'ambito dell'artigianato locale;
- l'approvvigionamento idrico per usi civili avverrà con allaccio diretto alla rete AQP;
- le necessità irrigue saranno soddisfatte attraverso l'emungimento di acque sotterranee, giusta concessione per l'utilizzo n. 18181 rilasciata dalla Regione Puglia il 16/03/2011;
- le aree di pertinenza dei fabbricati saranno integralmente interessate da sistemazione a verde del tipo a prato inglese, con viabilità pedonale realizzata con lastre di pietra con interstizi a fuga larga, e i parcheggi pavimentati con betonelle montate su strato tout venant; pertanto tutte le superfici saranno permeabili e non si prevede scorrimento, accumulo e raccolta di acque meteoriche;
- le acque meteoriche provenienti dai terrazzi saranno collettate e avviate sulle aree destinate a verde;
- le acque reflue domestiche ed assimilate, saranno convogliate, attraverso un impianto di sollevamento, verso il tronco fognante a gravità in gestione all'AQP che collega l'abitato di Carovigno con il nuovo depuratore consortile;
- la piscina sarà dotata di un sistema a circuito chiuso nel quale l'acqua viene filtrata, disinfettata ed eventualmente riscaldata e rimessa in circolo; le acque di scarico, dopo apposito trattamento, saranno inviate periodicamente nella rete fognante;
- si prevede l'utilizzo di collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria e si valuterà l'ipotesi di dotarsi di pannelli solari per la produzione di energia elettrica;
- si installeranno lampade a basso consumo energetico e apparecchiature elettroniche per il controllo dei flussi luminosi in funzione della presenza umana;
- saranno utilizzati accorgimenti finalizzati a limitare la quantità di rifiuti prodotti e favorirne il riciclaggio: i lavandini delle cucine saranno dotati di appositi trituratori di rifiuti per i residui organici; saranno installati contenitori "digestori" per la produzione di "compost" che potrà essere utilizzato come concime in azienda; si collocheranno appositi contenitori per la raccolta differenziata distinti per plastica, carta e vetro.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra riportato, di poter determinare che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- gli interventi non ricadono neanche parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla Legge n. 349 del 06/12/2001 e, dunque, non trova applicazione il comma 6, lett. b) dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- dall’analisi della documentazione trasmessa, i potenziali impatti determinati dalla realizzazione degli interventi in progetto e dall’esercizio delle attività potranno riguardare:
 - *lo smaltimento dei reflui;*
 - *l’incremento della produzione di rifiuti;*
 - *le emissioni sonore;*
 - *l’inquinamento luminoso;*
 - *l’aumento del traffico veicolare;*
 - *l’aumento del fabbisogno di energia.*
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che inducano a ritenere probabile il verificarsi di effetti negativi e significativi sull’ambiente, pertanto, ai sensi dell’art. 20, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ritiene di escluderlo dalla procedura di valutazione d’impatto ambientale, a condizione che l’esecuzione degli interventi previsti e l’esercizio delle attività avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e delle misure di mitigazione previste nella proposta progettuale prodotta, nonché delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Preso atto:

- dell’avvenuto espletamento delle misure di pubblicità, tramite:
 - affissione all’Albo Pretorio del comune di Carovigno di pubblico avviso di deposito del progetto, per quarantacinque giorni consecutivi a partire dal 20/05/2011;
 - pubblicazione sul B.U.R.P. n. 83 del 26/05/2011 di avviso di deposito degli elaborati necessari al compimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto;
 - che all’indirizzo della Provincia di Brindisi non sono pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 “*Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell’art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*”, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la “*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08*”;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7 marzo 2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

D E T E R M I N A

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la *Realizzazione di un centro benessere e potenziamento della ricettività in ampliamento della Masseria Caselli*, in contrada Caselli, nel comune di Carovigno, in un'area individuata in catasto al foglio 35 part. 401, 250, 397 e 399, proposto da parte della sig.ra Carlucci Maria Rosaria, nata a Carovigno il 20/11/1963, quale legale rappresentante della società Masseria Caselli s.r.l., con le seguenti prescrizioni:
 - qualora, nonostante l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, si renda necessaria la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio provenienti dai parcheggi o dalle aree di pertinenza esterne, dovrà essere presentata apposita comunicazione o richiesta di autorizzazione allo scarico finale alla Provincia di Brindisi, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del decreto n. 282 del 21/11/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale per la Regione Puglia;
 - sia perseguita la riduzione della produzione dei rifiuti, oltre che favorita la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche, sia da parte del gestore dell'attività che da parte degli utenti, dotando la struttura di appositi contenitori per la raccolta differenziata e prevedendo convenzioni con gli operatori specializzati preposti alla raccolta, trasporto e recupero delle frazioni differenziate;
 - per lo smaltimento delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere siano rispettate le norme vigenti in materia (art. 186 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e sia depositato apposito progetto, in sede di autorizzazione definitiva, presso l'autorità competente;
 - siano previste, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (predisposizione di barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere) e le emissioni acustiche (uso di dispositivi silenziatori, barriere antirumore), e si eviti la sovrapposizione temporale delle attività più rumorose;
 - siano adottate, in fase di esercizio, opportune misure di mitigazione dell'inquinamento luminoso, attraverso l'installazione di dispositivi che schermano la diffusione della luce artificiale verso il cielo e la concentrino verso le superfici interessate;
 - in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione definitiva sarà necessario richiedere a questo Servizio un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di verifica.
- il presente provvedimento non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività, ed è subordinato agli adempimenti di competenza di tutti gli altri enti;
- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Masseria Caselli s.r.l., Corso Umberto 1, Carovigno (BR);
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Carovigno;
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale EPIFANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:
Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PICOCO ANNA CARMELA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

.....

Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

.....